

ACCESSORI

Le caratteristiche descritte fino a questo punto si riferiscono agli stabilizzatori standard. Sono disponibili accessori a richiesta al fine di assolvere particolari funzioni. Combinazioni di uno o più degli accessori di seguito elencati possono essere installati in un armadio addizionale.

Dispositivi d'interruzione

Ogni stabilizzatore di tensione può essere dotato di interruttore magnetotermico in ingresso (protezione della linea da corto-circuito a valle o interni dello stabilizzatore) e/o uscita (protezione da sovraccarico). L'interruttore in ingresso deve essere dimensionato considerando la massima corrente in ingresso.

Scaricatori di sovratensione (SPD)



Gli scaricatori SPD proteggono il carico e lo stabilizzatore dalle sovracorrenti di origine atmosferica e da sovratensioni di esercizio scaricandole al suolo. L'installazione dipende dalla configurazione del sistema. Per esempio, in caso di alte potenze installate, la sequenza raccomandata è data da scaricatori spinterometrici, seguiti da un dispositivo di isolamento (idealmente un trasformatore d'isolamento) e da scaricatori a varistori in uscita.

Trasformatore d'isolamento in ingresso (Dzn0)

Il trasformatore di isolamento in ingresso è la soluzione migliore per fornire:

- l'isolamento galvanico tra alimentazione e carico
- la connessione triangolo/zigzag per eliminare la 3^a armonica e migliorare il bilanciamento delle tensioni di fase.
- un punto di neutro stabile e fisso
- una protezione da sovratensioni generate da connessione/sconnessione di carichi sulla linea

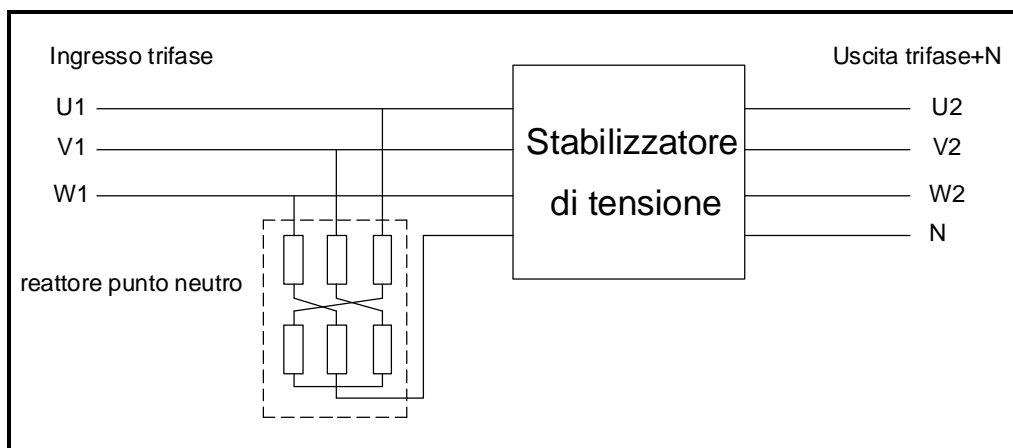
Il trasformatore è inoltre dotato di schema elettrostatico tra primario e secondario e può essere eseguito con alto livello di isolamento (16kV) tra ingresso e uscita.



Reattanza di punto neutro

L'induttanza di punto neutro crea un neutro di riferimento per il sistema quando non è disponibile il conduttore di neutro di rete o quando è necessario un neutro stabile per alimentare il carico.

La reattanza di punto neutro è disponibile per qualsiasi stabilizzatore.



By-pass manuale di manutenzione

Il circuito di bypass permette di escludere lo stabilizzatore dalla linea che alimenta il carico. L'operatore può così accedere ai circuiti della macchina per eseguire qualsiasi operazione di manutenzione o riparazione senza dover causare un fermo dell'impianto.

Per tutta la durata dell'intervento il carico è alimentato dalla rete di alimentazione (la tensione non è quindi stabilizzata).

Il circuito di bypass è costituito generalmente da:

- un interruttore (o un sezionatore) in ingresso
- un commutatore a tre posizioni I-0-II in uscita.

Tale configurazione permette di operare nelle seguenti condizioni:

- carico alimentato dallo stabilizzatore e linea di bypass aperta;
- carico alimentato dalla linea di bypass, stabilizzatore alimentato ma linea di uscita interrotta;
- carico alimentato dalla linea di bypass e stabilizzatore non alimentato;
- carico non alimentato

Per ragioni di sicurezza l'operazione di bypass dovrebbe essere manuale. Il circuito può includere interruttore di entrata e/o uscita.

Protezione da sovra/sottotensione

Il circuito fornisce una doppia protezione:

- ritardando la connessione del carico ogni volta che lo stabilizzatore viene messo in tensione in modo da garantire un avvio dolce con tensione già stabilizzata verso il carico;
- proteggendo il carico da sovratensioni/sottotensioni scollegandolo dallo stabilizzatore

La protezione interviene quando la tensione di uscita non è nell'intervallo $\pm 6\%$ (rispetto al valore nominale) per più di 8 secondi.

Il carico viene rialimentato automaticamente quando la tensione rientra al valore nominale (entro il $\pm 2\%$ del valore nominale per almeno 5 secondi).

Banco di rifasamento integrato

Un banco di rifasamento può essere integrato nella cabina dello stabilizzatore in modo da avere stabilizzazione e correzione del fattore di potenza dell'impianto in un'unica soluzione.

Il risultato è quello di avere un carico alimentato in modo stabilizzato e un alto fattore di potenza del carico stesso, con il vantaggio di ridurre la potenza nominale dello stabilizzatore.



Stabilizzatore Sirius con rifasamento integrato

Stabilizzatori in IP54

Installazione interna

Progettate per installazione interna con grado di protezione IP54, queste unità sono dotate di condizionatori d'aria per garantire la corretta ventilazione dei componenti elettrici e magnetici interni. La cabina è completamente sigillata in modo da rendere lo stabilizzatore adatto a operare in ambienti umidi e polverosi.



Discovery 100kVA $\pm 20\%$ IP54



Condizionatori assemblati sul retro

Installazione esterna

Gli stabilizzatori ORTEA sono disponibili anche per installazione esterna in cabine in acciaio o vetroresina con raffreddamento ad aria.

Il modello ORION Y-30 illustrato a lato è realizzato in una cabina in vetroresina IP54 utilizzato per la telefonia mobile.



Installazione esterna (raffreddamento in olio)

Gli stabilizzatori per esterno ORTEA sono disponibili anche con raffreddamento in olio che permette una maggiore capacità di sovraccarico e una migliore protezione dei componenti magnetici in qualsiasi condizione climatica..